

VOX ORGANI 2015

Percorsi organistici lungo l'Adda

PANDINO (CR)
DOMENICA 5 LUGLIO 2015

Ore 15,30 castello visconteo
visita guidata

Ore 16,30 chiesa parrocchiale
Concerto

Matteo Bonfiglioli
Michele Santi
(organo e tromba)

*Musiche di Charpentier, Rossini, Arban, Padre Davide
da Bergamo, Verdi, Drusiani, Malerbi, Bertocchi*

Ore 18,00 degustazione

e-mail: sentieri.sonori@libero.it
<http://www.voxorgani.altervista.org>



PROGRAMMA

“I pezzi scelti [...] devono essere disposti con arte, e come le varie portate d’un pranzo”
(Anton Rubinstein)

Aperitivo

Marc Antoine Charpentier Te Deum – Prelude tromba barocca* e organo
(1634 - 1704)

Primo piatto

Gioacchino Rossini Prelude prétentieux organo
(1792-1868)
da *Morceaux réservés*

Secondo piatto

Jean Baptiste Arban Variazioni sulla Cenerentola di cornetta** e organo
(1825- 1889)
Rossini

Contorni

Padre Davide da Bergamo Elevazione in re minore organo
(1791-1863)

Giuseppe Verdi

(1813-1901) Adagio tromba*** a chiavi e organo
(da originale per tromba e
orchestra)

Dolce

Enrico Drusiani La Carità del M.Rossini organo
(1830/40 - ?)
Trascritto per Organo

Frutta

Giuseppe Malerbi Allegro in Pastorale organo
(1771-1849)
(su G. Rossini, *Largo al
Factotum*, Da *Il barbiere di
Siviglia*)

Caffè

Annibale Bertocchi Dal tuo stellato soglio organo
(1855 – 1922)
(Da G. Rossini, *Mosè in
Egitto*)

Ammazzacaffè

Jean Baptiste Arban Fantasia sulla Carmen di Bizet cornetta** e organo
(1825 – 1889)

Tromba barocca R.Egger (copia di Johann Leonhard Ehe II, Norimberga, fine XVII secolo) *

Cornetta a pistoni originale F. Besson Grand Prix, 1906 **

Tromba a chiavi Bosc (copia di originale dell'epoca) ***



MICHELE SANTI

Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Prospero Grisendi. Vincitore del concorso per l’Orchestra Giovanile Italiana “O.G.I” e finalista per l’Orchestra dei Giovani dell’Unione Europea “EUYO”, è stato premiato al Concorso Internazionale “Rovere d’Oro” di La Spezia. Si è perfezionato nello studio della tromba naturale con Gabriele Cassone, Jean-François Madeuf, Andreas Lackner, Edward H. Tarr e Crispian Steele Perkins. Ha conseguito la Laurea in Discipline Musicali con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna. Collabora con gruppi e orchestre specializzate nel repertorio barocco, classico e romantico, tra le quali, Al Ayre Espanol, Concerto Italiano, Accademia Bizantina, Ensemble Zefiro, I Barocchisti di Lugano, Europa Galante, La Venexiana, Orchestra Barocca Veneta, Modo Antiquo, Ensemble Pian e Forte, Ensemble Matheus, Orchestra Barocca Catalana, Academia 1750 (ESP), Chamber Symphony Fondation Basel, Accademia Montis Regalis, la Verdi Barocca, Teatro Armonico, Accademia del Santo Spirito, Orchestra Tiepolo del Friuli V.G., Accademia di Musica Antica di Brunico, Ensemble Magnificat, Accademia degli Invaghiti di Mantova, Cappella Musicale di San Petronio, Orchestra Barocca Orfeo Futuro, Orchestra Belcanto, Oficina Musicum, Venezia Antique Ensemble. Si è esibito con l’Orchestra Sinfonica Toscanini, I Pomeriggi Musicali e Orchestra Verdi di Milano, Orchestra da Camera di Mantova, I Virtuosi Italiani, Cameristi di Varese e del Ticino, Mozart di Milano, Sinfonica di Lecco, Nuova Cameristica di Milano, Swarowsky, Amadè, Costa ensemble, U.E.C.A., Philharmonia Chor Reutlingen (D), Orchestra dell’Arcimbollo e città di Ferrara. Ha tenuto masterclass di tromba barocca presso l’Academias de Música Histórica de Pamplona (ESP). Al suo attivo consta registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive. Svolge un’intensa attività concertistica come solista in festivals nazionali ed internazionali. E’ fondatore dell’Ensemble Ottoni Romantici, quartetto d’ottoni specializzato nel repertorio ottocentesco eseguito con strumenti originali.



MATTEO BONFIGLIOLI

Ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna in Pianoforte nella classe di Simonetta Ventura ottenendo massimo dei voti e esibendosi come solista con l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, in Organo e Composizione Organistica nella classe di Maria Grazia Filippi con il massimo dei voti e la lode e in Clavicembalo con Silvia Rambaldi con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Ha partecipato a Master Class e Seminari in Spagna, Germania, Svizzera e Italia tenuti da Luigi Ferdinando Tagliavini, Montserrat Torrent, Liuwe Tamminga, Monika Henking, Guy Bovet, Daniel Roth, Jean-Claude Zehnder, Ludger Lohmann, Pier Damiano Peretti, Enrico Viccardi, Leslie Howard, Enzo Porta. Ha inoltre studiato Improvvisazione, Canto Gregoriano e Composizione. Nel 2006 ha ottenuto il 3° Premio al “IX Concorso clavicembalístico Gianni Gambi” di Pesaro, nel 2011 il Premio “Andrés Segovia – José Miguel Ruíz Morales” durante il LIV Curso Universitario Internacional de Música Española “Música en Compostela” (Spagna), nel 2013 ha ottenuto una borsa di studio quale miglior partecipante ai corsi organizzati dall’Accademia Giuseppe Gherardeschi di Pistoia. Nel 2013 ha vinto il 1° premio assoluto al concorso di composizione Concorso Assisi Suono Sacro. La sua musica è stata eseguita più volte nel 2014 dall’importante musicista spagnola Montserrat Torrent y Serra. Nel 2013 ha curato l’allestimento di una mostra di autografi musicali presso l’Archivio di Stato di Mantova in collaborazione con l’Ensemble Zefiro e la rassegna Mantova Musica Antica. È stato invitato ad esibirsi per rassegne, festival e associazioni musicali in Italia e all’estero. Sue esecuzioni sono state trasmesse da enti radiofonici e televisivi. Ha presentato musica in prima esecuzione assoluta. È organista presso la Basilica di San Martino Maggiore di Bologna (organo Giovanni Cipri 1556).



Organo costruito da Andrea Luigi e Giuseppe Serassi in due momenti distinti, nel 1775 e nel 1789. Collocato in presbiterio, in cornu Epistolae, con facciata divisa in tre campate (9+9+9; canna centrale: Fa₁ di 12' appartenente ai Contrabassi ai tasti). Due tastiere di 50 tasti (Do₁-Fa₅) con prima ottava corta. La prima tastiera, corrispondente all'Organo Eco, ha estensione reale dal Do₂. Divisione bassi-soprani tra Si₂ e Do₃. Unione a cassetto. Pedaliera a leggio di 18 pedali, con prima ottava corta, l'ultimo pedale aziona il Rollante. Restauri: Pedrini (1980) e Pietro Corna (2011). Accessori: pedalonì per combinazione libera alla lombarda e tiraripieno. Unione delle tastiere a cassetto.

GRAND'ORGANO

Voce Umana
Sesquialtera
Cornetto I
Cornetto II
Fagotto Bassi
Trombe Soprani
Corni Soprani
Flutta Soprani
Flauto in VIII
Flauto in XII
Campanelli

Contrabbassi ai tasti
Principale al II Do
Principale II Bassi
Principale II Soprani
Ottava
Duodecima
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Due di Ripieno
Due di Ripieno

ORGANO ECO

Principale
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Cornetta
Flauto in XII
Violoncello 8'

PEDALE

Contrabbassi e rinforzi
Bombarde al pedale (12')
Timballi

IL CASTELLO DI PANDINO

Il castello venne fatto erigere dal signore di Milano Bernabò Visconti e dalla moglie Beatrice Regina Della Scala, intorno al 1355-1370. La costruzione ha la tipica forma dei castelli di pianura dell'epoca; pianta quadrata con quattro torri angolari, cortile interno con porticato scandito da archi acuti e loggiato superiore. Il castello al momento della realizzazione venne completamente affrescato persino nella zona della scuderia, ora utilizzate come biblioteca comunale. Passato agli Sforza ed in seguito ad altre nobili famiglie, è attualmente di proprietà del Comune.

